

Ufficio Stampa della Provincia autonoma di Trento

Piazza Dante 15, 38122 Trento

Tel. 0461 494614 - Fax 0461 494615

uff.stampa@provincia.tn.it

COMUNICATO n. 966 del 11/04/2022

“La questione trentina”: prosegue il convegno sull'Autonomia

Il convegno “La ‘questione trentina’: storia e rappresentazioni di un territorio”, che ha preso il via il 7 e 8 aprile, prosegue nelle giornate di martedì 12 e mercoledì 13 aprile 2022 nella Sala di Rappresentanza del Palazzo della Regione a Trento. L'incontro, organizzato nell'ambito del cinquantesimo anniversario del Secondo Statuto d'Autonomia della Regione Trentino Alto Adige/Südtirol, è promosso dalla Fondazione Museo storico del Trentino e dalla Provincia Autonoma di Trento, sotto l'egida del Comitato per il Cinquantenario.

La sessione che si apre **martedì 12 aprile alle ore 9** è dedicata al tema **“Autonomia, politica, società”** e sarà presieduta da Elisa Bertò. All'inizio dei lavori porteranno i loro saluti istituzionali Roberto Paccher, Vicepresidente del Consiglio regionale del Trentino-Alto Adige/Südtirol e Mirko Bisesti, Assessore all'Istruzione, Università e Cultura della Provincia autonoma di Trento.

I relatori che si alterneranno nel corso della giornata sono Fabio Scalet (“Il cammino istituzionale dell'autonomia trentina: aspetti evolutivi”), Mirko Saltori (“Fra pantirolesismo e federalismo europeista: i movimenti autonomisti nel Trentino del secondo dopoguerra”), Giuseppe Ferrandi (“La riproposizione della questione trentina a cavallo del secondo Statuto”), Paolo Piccoli (“La Democrazia Cristiana e la questione trentina”), Vincenzo Calì (“Autonomia trentina e programmi di Partito: uno sguardo d'insieme”), Armando Tomasi (“Sullo ‘sfondo’ di Bruno Kessler: suggestioni documentarie di un territorio laborioso”), Eva Pfanzelter (Das Zweite Autonomiestatut als Instrument der Dekolonisierung. Geschichte und Identität in der Euregio im kurzen 20. Jahrhundert), Alberto Ianes (“L'economia dell'Autonomia: la cooperazione. Quale specificità?”), Tommaso Baldo (“L'industria idroelettrica e l'identità locale (1945-1951)”), Quinto Antonelli (“La questione dell'autonomia della scuola trentina: un approccio culturale”), Rodolfo Taiani (“Costruire solidarietà: note sulla politica sociale in Trentino dal secondo dopoguerra al nuovo millennio”), Davide Levegghi (“Dal Secondo Statuto alla metà degli anni Ottanta: il significato dell'autonomia nel dibattito politico-giornalistico”), Sara Zanatta (“Antenne locali, ma quanto speciali? Le prime esperienze televisive in Trentino-Alto Adige/Südtirol”).

Mercoledì 13 aprile alle 9.30, sempre al Palazzo della Regione, inizierà l'ultima giornata di convegno, che affronterà il tema delle **“Rappresentazioni di un territorio”**.

Elena Tonezzer e Sara Zanatta presiederanno la sessione mattutina e pomeridiana e coordineranno gli interventi dei relatori: Salvatore Ferrari (“La tutela del paesaggio in Trentino nel secondo Novecento: appunti per una storia”), Angelo Longo (“Tutto esaurito: riflessioni sulle rappresentazioni turistiche del Trentino”), Alessandro de Bertolini (“Un territorio di montagna: le identità alpine e il Trentino”), Antonella Mott (“Metodi di etnografia indiziaria: musei - dizionari - atlanti nel contesto trentino”), Luciana Palla (“Le minoranze linguistiche in Trentino nel corso del Novecento”), Elisabetta Antonelli (“Il Trentino fuori dal Trentino: sguardi identitari sull'emigrazione”), Caterina Tomasi (“La memoria inventariata: il Museo trentino del Risorgimento e le sue collezioni tra le due guerre”), Maddalena Guiotto (“Il Trentino e l'Austria nel Novecento: immagini reciproche”), Hannes Obermair (“Il Trentino visto dall'Alto Adige nel corso del Novecento: alcuni spunti”), Anselmo Vilardi (“Il racconto della specificità trentina: sguardi sul Novecento”), Jens Wolk (“Le minoranze come protagonisti della cooperazione transfrontaliera”), Elisa Bertò (Il prisma dell'autonomia: la dimensione euroregionale ed europea), Günther Pallaver (“L'atteggiamento della popolazione trentina verso l'Euregio Tirolo-Alto Adige/Südtirol-Trentino: tendenze e prospettive 1996-2021”).

Le intense giornate di studio e confronto si concluderanno con una tavola rotonda finale.

L'evento può essere seguito anche da remoto, attraverso la piattaforma Zoom:

<https://us06web.zoom.us/j/81306942362?pwd=UTINMTVDR0dxU1Rha0hpSVFDRWU2dz09>

(fr)